

Modello unico di dichiarazione ambientale (Mud) 2025

E' stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 28 febbraio 2025. Il nuovo modello unico per la comunicazione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura competente per territorio dei rifiuti prodotti e gestiti nel 2024. Il termine per la presentazione è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e, pertanto, la scadenza è prevista il 28 giugno 2025.

Il nuovo modello è stato adottato per consentire l'adeguamento a nuove disposizioni normative. In particolare, è stato introdotto nella scheda Materiali Secondari (Scheda MAT) il campo Ammendante compostato con fanghi (ACF), in relazione ai soggetti che svolgono attività di recupero dei rifiuti trattandosi di tipologia espressamente prevista dal d. lgs. n. 75/2010 tra gli ammendanti prodotti a partire da rifiuti attraverso processi di tipo biologico. Con riguardo alle modalità per il calcolo del numero degli addetti, sono stati disposti gli aggiornamenti opportuni per assicurare il necessario aggiornamento con la previsione del sistema di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI).

Continuano, invece, ad essere esonerati dall'obbligo di presentazione:

- Gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 c.c. con un volume di affari annuo non superiore a euro ottomila;
- Le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi e, per i soli rifiuti non pericolosi, le imprese e gli enti produttori iniziali che non hanno più di dieci dipendenti;
- Le imprese e gli enti produttori di rifiuti non pericolosi realizzati nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del codice civile, e della pesca.

Si ricorda, inoltre, che gli imprenditori agricoli che producono rifiuti pericolosi, compresi aghi siringhe e oggetti taglienti usati, quando obbligati alla comunicazione MUD, possono adempiere attraverso il servizio pubblico di raccolta o il circuito organizzato che provvederà, previa apposita convenzione, ad effettuare la comunicazione al catasto limitatamente alla quantità conferita.

Inoltre, è possibile avvalersi dei servizi delle associazioni di categoria che possono provvedere ad inviare telematicamente i MUD compilati per conto dei propri associati apponendo cumulativamente ad ogni invio la propria firma elettronica sulla base di espressa delega scritta dei propri associati (i quali restano responsabili della veridicità dei dati dichiarati) che deve essere conservata presso la sede dell'associazione